



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

DIREZIONE GENERALE MUSEI

MUSEO STORICO E IL PARCO DEL CASTELLO DI MIRAMARE

viale Miramare – 34151 TRIESTE (TS)

www.castello-miramare.it

tel: 040 224143

e-mail: mu-mira@beniculturali.it

pec: mbac-mu-mira@mailcert.beniculturali.it

MUSEO STORICO E IL PARCO DEL CASTELLO DI MIRAMARE

Oggetto: Affidamento diretto per la fornitura e il trasporto di bulbi selezionati per il Parterre superiore e per il Parco del Castello di Miramare a Vivai Capitanio Stefano – Società Agricola di Capitanio Leonardo & C. s.a.s., Monopoli (BA)

Importo complessivo pari a €. 7.620,00 (Euro settemilaseicentoventi/00) inclusa IVA e ogni onere di legge

SMART CIG: CIG Z0C2A46109

IL DIRETTORE

CONSIDERATA la necessità di porre in essere ogni operazione necessaria a garantire ed assicurare la piena funzionalità della struttura e la efficiente erogazione dei servizi;

CONSIDERATO il processo di riconfigurazione del Parco del Castello di Miramare e del Parterre superiore;

ATTESO CHE risulta di fondamentale importanza per la riuscita del suddetto progetto la fornitura di bulbose di qualità;

RITENUTO necessario ed opportuno avvalersi della professionalità di un operatore economico specializzato in produzione e commercializzazione di piante e bulbose selezionate;

DATO ATTO che per le specifiche caratteristiche tipologiche e territoriali non sono attive convenzioni nel mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) di CONSIP oppure ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi della vigente normativa, ai fini dell'acquisizione di beni e servizi comparabili con quelli relativi alla presente procedura di approvvigionamento;



Museo Storico e il Parco del Castello di Miramare
Viale Miramare – 34151 Trieste

e-mail: mu-mira@beniculturali.it - p.e.c.: mbac-mu-mira@mailcert.beniculturali.it

VISTO l'art. 32, comma 2 del D.lgs 18 aprile 2016, n. 50, il quale dispone che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO l'art. 36, comma 2 lettera a) del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, il quale dispone che: *“l'affidamento e l'esecuzione dei lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000,00 euro possa avvenire tramite affidamento diretto”*, con le precauzioni indicate nelle Linee guida n. 4 dell'ANAC, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti “Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”, approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 approvato con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, nonché nelle relative FAQ aggiornate al 3 luglio 2018, talché si è preceduto in ogni caso ad apposita indagine di mercato;

CONSIDERATO il prestigio del vivaio individuato sia in termini di varietà, qualità e pregevoli forniture e impianti già realizzati a livello nazionale e internazionale;

VISTO il preventivo formalizzato con prot. n.1865-A A02 del 21/10/2019;

CONSIDERATA la specifica preparazione tecnica pregressa dell'operatore economico individuato: Vivai Capitanio Stefano – Società Agricola di Capitanio Leonardo & C. s.a.s., Monopoli (BA) e il profilo professionale della suddetta ditta che evidenzia una significativa esperienza ed un elevato livello tecnico e qualitativo degli incarichi affidati nel pregresso;

CONSIDERATO che il documento informatico viene firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa;

RITENUTO di affidare il servizio in oggetto con procedura sotto soglia in regime di affidamento diretto, stante i principi di economicità, efficacia e buon andamento cui deve uniformarsi l'attività amministrativa, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. n. 50 del 18.04.2016 e s.m.i., che consente l'affidamento diretto per servizi e forniture per importi inferiori a € 40.000,00;

INDIVIDUATA la ditta nella persona giuridica di Vivai Capitanio Stefano – Società Agricola di Capitanio Leonardo & C. s.a.s., Monopoli (BA) di Leonardo Capitanio, nato a Monopoli (BA) 29/07/1989, C.F. CPTLRD89L29F376P;

PRECISATO che la ditta individuata, rappresentata dal signor Leonardo Capitanio, si è dichiarata disponibile, come risulta dagli accordi intercorsi con la direzione del Museo Storico e il Parco del Castello di Miramare, ad accettare l'incarico diretto per la fornitura e il trasporto di bulbi selezionati e di



qualità da porre a dimora nelle aiuole del Parterre superiore e in alcune aree del Parco e a fornire il materiale vegetale confezionato e posto in cassette nel periodo compreso tra il 22 ottobre e il 16 novembre 2020, per un importo pari ad € 7.620,00 comprensivo di ogni onere di legge;

RITENUTO pertanto di affidare il servizio illustrato alla ditta Vivai Capitanio Stefano, così come sopra anagrafata;

VISTE le Linee Guida della Direzione generale per la regolazione e i contratti pubblici del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, adottato in data 18 luglio 2016, e pubblicate sulla GU – Serie generale - n. 174 del 27 luglio 2016, e le Linee Guida Prot. 3 del 18/07/2016 secondo cui il modello di formulario DGUE (documento di gara unico europeo), adottato con Regolamento di esecuzione UE 2016/7 della Commissione del 5 gennaio 2016 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L 3/16 del 6 gennaio 2016, per le procedure di cui all'art. 36, comma 2, lett. a) è rimesso alla discrezionalità della singola stazione appaltante.

VISTO l'articolo 85, comma 4 del Codice dei contratti pubblici, dove si legge che a far data dal 18 aprile 2018, il DGUE deve essere utilizzato esclusivamente in formato elettronico, e non più cartaceo, come indicato anche nel comunicato del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti pubblicato il 30 marzo 2018, secondo il modello predisposto esclusivamente in conformità alle regole tecniche che saranno emanate da AgID ai sensi dell'art. 58, comma 10 del Codice dei contratti pubblici;

CONSIDERATO che per gli affidamenti diretti, ai sensi delle Linee Guida n. 4 dell'ANAC sopra citate, è necessario acquisire il DGUE secondo il modello disponibile sul sito internet: <https://ec.europa.eu/growth/tools-databases/espd/filter?lang=it>

CONSTATATA altresì la congruità dei prezzi, in rapporto ai servizi necessitati, indicati nell'offerta inviata alla Direzione del Museo, prot. n.1865-A A02 del 21/10/2019 del Museo Storico e il Parco del Castello di Miramare *ut supra* protocollata;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante “Istituzione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali”;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante “Codice dei beni culturali e del paesaggio”, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137 e il D.Lgs. 50/2016;

VISTO il D.P.R. 207 del 05.10.2010, per le parti compatibili e non abrogate dal citato D.Lgs. 50/2016;

VISTA la legge 24 giugno 2013, n. 71, e, in particolare, i commi da 2 a 10 dell'art.1;

VISTO il D.Lgs. 267/2000 per quanto applicabile, e l'art. 107;

VISTO il D.Lgs. 118/2011 per quanto applicabile;

VISTO il DPCM 29 agosto 2014, n. 171, recante “Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e



dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell'articolo 16, comma 4, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89" e s.m.i.;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche ed integrazioni, con la quale vengono dettate disposizioni in ordine alla tracciabilità dei flussi finanziari relativi a contratti pubblici di lavori, servizi e forniture al fine di prevenire infiltrazioni criminali;

VISTO che, per l'attuazione degli obiettivi previsti dalla normativa richiamata, ogni appalto pubblico, a prescindere dall'entità della spesa, deve essere munito del codice identificativo di gara;

VISTO che per la richiesta del CIG occorre innanzi tutto essere accreditati presso l'autorità preposta al rilascio;

TENUTO CONTO dell'obbligatorietà del CIG, a prescindere dall'importo dell'appalto;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 3 della Legge 13/08/2010 n.136, modificata dal D.L. 12 novembre 2010, n. 187, per la realizzazione dell'intervento il numero SMART CIG richiesto è: **Z0C2A46109**;

RICORDATO che il Responsabile del Procedimento è il Direttore del Museo, dr.ssa Andreina Contessa (andreina.contessa@beniculturali.it) coadiuvato da un funzionario tecnico individuato dalla Direzione;

DATO ATTO la somma di € **7.620,00** comprensiva di ogni onere di legge, nel rispetto delle modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria, di cui all'allegato n. 4.2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, in considerazione dell'esigibilità della medesima, viene imputata all'esercizio in cui l'obbligazione verrà a scadenza e, nello specifico, l'importo contrattuale sarà coperto dal capitolo di spesa 1.2.1.165 "Manutenzione ordinaria aree verdi" dell'Esercizio finanziario 2019;

CONSIDERATO che il servizio proponente si riserva di effettuare controlli sulle dichiarazioni ricevute ai sensi dell'art. 71 del DPR n. 445/2000;

VISTO il risultato regolare del D.U.R.C. On line Inail, Documento Unico Regolarità Contributiva, INAIL_18693282, conservato agli atti del Museo Storico e il Parco del Castello di Miramare;

DATO ATTO che, verificata la natura della fornitura, non esistono rischi di interferenze nell'ambito



lavorativo, in quanto non esiste contiguità fisica, né di spazio tra i dipendenti dell'Ente Autonomo e l'affidatario del servizio in oggetto, per cui non si ritiene necessaria la predisposizione del D.U.V.R.I. (documento unico di valutazione dei rischi da interferenze) prevista dall'articolo 26 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, recante norme in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e conseguentemente non è necessario prevedere costi relativi alla sicurezza sul lavoro.

DETERMINA

- di richiamare le premesse quali facenti parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di affidare direttamente ex art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, alla ditta Vivai Capitanio Stefano – Società Agricola di Capitanio Leonardo & C. s.a.s. con sede in C.da Conghia n.298, 70043 Monopoli (BA), P.IVA e C.F. 06769790723 l'incarico per la fornitura e il trasporto presso il Museo di una selezione di bulbi di qualità per le fioriture del Parterre superiore e alcune zone del Parco del Castello di Miramare individuate nel Bosco dei Corbezzoli, nel Parterre delle Scuderie e in alcune aree poste a monte del Viale dei Lecci;
- di prevedere un importo complessivo pari a €. 7.620,00 comprensivo di IVA e ogni altro onere di legge per suddetta fornitura di materiale vegetale confezionato e posto in cassette nel periodo compreso tra il 22 ottobre e il 16 novembre 2020;
- di affidare alla ditta di cui sopra la fornitura del materiale vegetale selezionato, confezionato ad uno ad uno e imballato in cassette consistente in:
 - N. 34.185 bulbi di Narcisus Janquilla Golden Carpet circonferenza 10/12 cm;
 - N. 18.800 bulbi di Muscari racemosus circonferenza + 5 cm;
 - N. 8000 bulbi di Crocus vernus (chytanthus) circonferenza 5-7 cm;
 - N. 500 bulbi di Tulipa Parrot Rococo circonferenza 12 cm;
- fatturazione stabilita in due soluzioni: la prima del 30% e la restante parte al termine della fornitura che verrà certificata da funzionario tecnico del Museo. Tutti i mezzi e strumenti necessari all'ottimale svolgimento dell'attività saranno a cura e carico della ditta sopra anagrafata; parimenti ogni ed eventuale copertura assicurativa sia professionale sia infortunistica. Tutte le eventuali spese saranno in ogni caso da considerarsi incluse nell'ammontare economico retributivo delle prestazioni richieste, come sopra indicato.
- di precisare, a norma dell'art. 183, comma 9 bis del vigente TUEL, che non trattasi di spesa ricorrente;
- di dare atto altresì ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e dell'art. 1 co. 9 lett. e) della L. n. 190/2012 della insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale nei confronti del



Museo Storico e il Parco del Castello di Miramare
Viale Miramare – 34151 Trieste

e-mail: mu-mira@beniculturali.it - p.e.c.: mbac-mu-mira@mailcert.beniculturali.it

responsabile del presente procedimento;

- di dare atto che non si procederà alla stipula del contratto ma si procederà alla sottoscrizione, accettazione e approvazione della Lettera di Incarico da parte della ditta Vivai Capitano Stefano sas, come sopra anagrafata;
- di procedere all'acquisizione di apposita autocertificazione della ditta Vivai Capitano Stefano sas incaricata, in merito al possesso dei necessari requisiti generali e speciali a cura del RUP;
- che ai sensi dell'art. 3 della Legge 10/08/2010 n.136 e s.m.i. il soggetto aggiudicatario deve adempiere all'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari attinenti il servizio;
- che il contratto sarà soggetto a risoluzione nel caso in cui le transazioni finanziarie siano state eseguite senza avvalersi di Banche o Poste SPA, ovvero in assenza di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, nonché qualora lo stesso evidenzi violazioni al capitolato e/o vizi contrattuali.

Il presente impegno sarà inserito ed imputato, ex DPR 97/2003, nello specifico l'importo contrattuale sarà coperto nell'Esercizio finanziario 2019 di codesto ente dal capitolo di spesa 1.2.1.165 "Manutenzione ordinaria aree verdi".

Il Direttore

Andreina Contessa, Ph.D.

